

In Cerca Di Salvezza Wittgenstein E La Religione

In cerca di salvezza. Wittgenstein e la religione Conversazioni e ricordi Neri Pozza Editore

La concezione dell'Essere tra Oriente e Occidente ovvero la nozione di persona nel Buddhismo Zen e la sua comparazione con le teorie della personalita di alcune delle maggiori scuole di pensiero occidentali

Pp. 70-80 deal with the debate on the rise of antisemitism in Austria at the end of the 19th century among socialists, many of whom were Jewish (Viktor Adler, Otto Bauer, Karl Kautsky, and others). In socialist circles, antisemitism was analyzed in a Marxist light. Antisemitism was considered and defined as an anachronistic reaction to the newest developments of capitalism. Pp. 453-497, "La nascita dell'antisemitismo", comment on the rise of antisemitism in Germany under Bismarck's rule (1862-90). Mentions Adolf Stöcker and Heinrich von Treitschke, who furiously opposed the influence of the Jewish banker Gerson von Bleichröder. Comments, also, on Otto Böckel, Theodor Frisch, and Wilhelm Marr, representatives of the new antisemitic trend, which based its hatred for the Jews on racist arguments, which would later set the foundations of Nazism.

Il presente volume vuole offrire un contributo teorico in chiave filosofico-politica all'analisi e alla comprensione delle origini e delle cause della Prima Guerra mondiale. Sullo sfondo degli otto saggi qui raccolti figura una domanda: quale è il senso della guerra? E quale è il vero significato dell'espressione "vincere la guerra"? Le due guerre mondiali, con le loro incalcolabili conseguenze, hanno reso evidente che la guerra moderna ha raggiunto un livello di perversione che mai era stato raggiunto in precedenza. Che significa, dunque, e che senso ha, vincere una guerra, quando ormai ad aver perso è l'umanità intera? Interrogarsi sul significato dell'espressione "vincere la guerra" richiede dunque, prima ancora, di interrogarsi su quali siano le cause più profonde della guerra.

?????????1991???????

Includes bibliographies and book reviews.

Che cos'è una «vita filosofica»? Nel caso di un filosofo come Wittgenstein, che in uno dei testi qui tradotti per la prima volta, dichiara di «volere essere perfetto», questa domanda acquista un'urgenza particolare. Il libro raccoglie alcune delle più importanti testimonianze di prima mano sull'uomo Wittgenstein: le conversazioni con Drury, i ricordi della sorella Hermine, dell'amica Fania Pascal, del critico letterario Leavis e dell'allievo John King. Non soltanto ascoltiamo, attraverso le attente trascrizioni di Drury, Wittgenstein che parla di Dostoevskij e Freud, di san Paolo e Lenin, di Brahms e Sant'Agostino, ma penetriamo di colpo nella sua intimità, come nel celebre episodio della «confessione» a Fania Pascal, in cui Wittgenstein confessa di aver tenuto nascoste le sue origini ebraiche e di aver picchiato una bambina, negando poi di averlo fatto. Mai come in queste pagine uno stile di pensiero si consegna integralmente in un gesto, in una battuta, in un'ossessione. «Più che un neopositivista... Wittgenstein appare quasi un evangelico esteta. Tanto che il suo pensiero, amato dagli artisti, è ormai quasi ignorato dal positivismo anglosassone». Pierluigi Panza, Corriere della Sera «Il ritratto è quello di un pensatore severo, sensibile, immune dalle banalità, che viveva in perenne agitazione e difendeva la propria vita privata fino al parossismo». la Repubblica

Questo libro racconta l'evoluzione della geografia – dalla Genesi e l'Enuma Elis babilonese alla moderna cartografia – in quanto storia di un progressivo disincanto. Dal Mondo alla carta geografica. Come, attraverso cosmogonie, cosmologie, e cosmografie, il vago e mitico universo-tutto, lentamente e laboriosamente, ha partorito la Terra.

[Copyright: 995a3fb7d5b712a1f7775065a63d09aa](https://www.pdfdrive.com/in-cerca-di-salvezza-wittgenstein-e-la-religione-p123456789.html)